

1710
Per memoria

quest. 8



ESCELLENZA
COURT DE APPEL
NAPOLI

In nome di Sua Maestà
Vittorio Emanuele primo
Per grazia di Dio e per volontà della Maestà
Re d'Italia

Stato dal suo originale esistente nella Cancelleria
della Corte di Appello di Napoli.

A. S. E. S. Presidente della Corte di Appello di Napoli
il sottosegretario procuratore Avv. Aureliano di Napoli
alla Via Altriv. anche nell'interesse dell'Avv. Car. Gaetano Bonavenna
chiedente l. V. I. voler omologare le sept. parti compratore di terreni di
Avv. adesi dovuti al proprio che è Comune di S. Donato. Val di Conio, Prov.
Caserta per lo completamento dei due giudizi istruiti in appello l'uno contro l'ing.
Francesco Sparavella e l'altro c. S. C. Clementino Sabirio, oltre le proteste.

Il Giudizio contro l'ing. Francesco Sparavella
Procura e visto L. 9.80

Dritto al Procuratore per la legalizzazione " 3.00

Legalizzazione progetto capitolato d'appalto " 1.20

Dritto al procuratore " 3.00

Peramina " 10.00

Sessioni e carteggio " 20.00

Per 7 diffamanti " 14.00

Per comparsa conclusionale " 29.40

Idem aggiunta e postilla " 29.20

Per assistenza direzione cause perat. preparat. / 10.00

2

Per memoria a stampa " 34.50

Idem aggiunta	L. 17.00
Uoga e chiamata Uscieri	" 3.00
Regalie	" 10.00
Dritto per tutti i giorni l'interrogatorio	" 5.00
Differimenti tre	" 6.00
Apertura all'interrogatorio e toga	" 6.00
Fascicolo indice e nota spese	" 5.00
Riproduzione della causa. Per cinque rinvii	" 10.00
Legalizzazione tariffa ingegneri	" 2.10
Dritto al Procuratore	" 3.00
Fascicolo, indice e nota di spese	" 5.00
Apertura e spedizione (sentenza definitiva)	" 15.00
Lezioni e carteggio	" 20.00
Comparsa conclusionale	" 22.40
Seguente e postilla	" 22.20
Uoga e chiamata Uscieri	" 3.00
Memoria a stampa	" 52.00
Regalie	" 10.00
Totale	L. 394.80

II° Giudizio contro il Cav. Clementino Fabrisio

Procura	L. 9.80
Dritto al Procuratore per la legalizzazione	" 3.00
Atto d'appello di nov. 1903 dom. Lettino Fabrisio	" 8.65
invi 25 nov. 1903 al reale	" 12.10
Dritto per la redazione dell'appello	" 10.00



SEGRETERIA
DELLA
CORTE DI CASSAZIONE
NAPOLI

Per legalizzazione certificato Ing. Albini e Dritti al procuratore	L. 4.20
Disamina	" 10.00
Comparsa conclusionale	" 29.20
idem aggiunte	" 14.60
idem postilla fogli 1	" 14.60
Per assistenza e spedizione	" 15.00
Per formazione fascicolo, indice e nota spese	" 5.00
Sezioni e carteggio	" 20.00
Chiamate usieri e toga	" 3.00
Memoria a stampa	" 77.00
Regalie e per due viaggi a Napoli	" 110.00
Opposizione a specifica	" 12.00
Dritto per la compilazione della opposizione	" 10.00
Dritto per satisfare il luvio delle parti avanti la Corte	" 5.00
Disamina	" 10.00
Diffidamenti n. 3	" 6.00
Comparsa conclusionale	" 14.80
Per assistenza e spedizione	" 15.00
Per formazione fascicolo, indice e nota di spese	" 5.00
Sezioni e carteggio	" 20.00
Toga e chiamate usieri	" 3.00
Totale	L. 841.75
Costa per la presente specifica	" 3.60
Dritto al Procuratore	" 3.00

Costo del parere del Consiglio dell'ordine L. 13.65
Totale lire 862.00

Napoli 17 gennaio 1905. f. Procuratore Avv. Aurelio Jucci
Il Primo Presidente della Corte di appello di Napoli.

Letta la istanza che precede e
Invita il Consiglio dell'ordine degli Avvocati di Napoli, ed emettere
il proprio parere tal chiesta compenso, qui di seguito.

Napoli 20 gennaio 1905. Il Primo Presidente f. Ricciuti. Il Vice
alliere-firmato-Conte

Il Consiglio dell'ordine degli avvocati di Napoli nel d. 8 Febbraio
1905 a relazione dell'Avv. sig. Procuratore Onorato De Mita
emise il seguente parere

Il Consiglio

Letta la domanda del Procuratore Aurelio Jucci con la quale ha
chiesto al P. Presidente di questa Corte l'ordinanza di tappa delle spese
e compensi dovuti all'Avv. Bonascina del suo cliente Comune di S. Donato per
due cause trattate innanzi la stessa Corte, una contro l'ing. Francesco Mar
zarella e l'altra contro il Cav. Clementino Fabrizio.

Letto il decreto del d. P. Presid. col quale per i compensi è richiesto il
parere di questo Consiglio. Letti gli atti originali, le comparse cardina
zionali, le allegazioni a stampa e le scaturite intervenute.

Restando in ordine al giudizio di Marzarella che il Comune affidò
a costui l'incarico di eseguire i progetti, mediante il premio di lire
500 e costui non solo accettò l'incarico, ma disse che ove ne avesse
diretto la costruzione avrebbe rinunziato puranco a tale premio ec.

contendasi del dieci per cento dovutogli dalla appaltatore. A 2 opere
finite per l'importo di circa L. 78,000 trasse il Comune ricorso al
Tribunale di Caserta per sentirsi condannare al pagamento di L.
3468 per il 4% su sul detto ammontare che sui suoi e appropriati
per l'esecuzione dell'opere sua agli interessi.

Ritenuto che il Tribunale ritenne soddisfatte il Marrarella del 4%
fino a L. 60,000 della somma spesa, e sul resto di circa L. 30,000
condannò il Comune a pagare il 4% in L. 1588.37 con gli inte-
ressi dalla dimanda ed un terzo di spese.

Ritenuto che il Marrarella appellò in principale da tale sent. ed
incidentalmente ne appellò il Comune e la Corte con una prima
sentenza dispose l'interrogatorio del Marrarella, e con una seconda
del 18^o aprile 1914 rigettò l'appello principale del Marrarella, ed acci-
giando quello incidente del Comune ridusse la condanna del Trib. a L. 2776

Ritenuto in ordine al secondo giudizio contro Clementino Fabirio che
il Comune dava in appello all'impresa di Corini la costruzione
di una acquedotto a cottimo pel prezzo di L. 100,000 improp in capo
una fontana nella piazza S. Matteo.

Ritenuto che il Claudio Fabirio propose al Cons. Comunale di sp.
stare la fontana dalla piazza in altra località occupando alcuni ter-
ri privati con una rilevante economia, ed il Fabirio diede esecu-
zione alla deliberazione prima che fosse stata fatta, occupando arb-
trariamente i suoli ed affidando i lavori ad altro imprenditore, mentre
la impresa di Corini stava il patto che quando pure un'opera non si
faceva per quella preventivamente nel cottimo guastava si sarebbe

Diminuito. Tutto ciò esposto in spreto della legge il sindaco ne mise
l'approvazione al Consiglio, che approvò in dissenso però di due consiglieri.
Sciolto l'Amministrazione emanò il N.º Comune farsi redarre tre
re il Fabricio innanzi il Tribunale di Caspino, perche rispondesse
dei danni derivati al Comune dal sopradetto suo operato illegale
Ritenuto che il Tribunale rigettò la domanda del Comune e questa
Corte d'appello con sentenza 11-18 maggio 1874 rigettò l'appello del
Comune con la condanna del medesimo alle spese. Ciò premesso

Offerta

Che in ordine al giudizio Mannaarella grave oltre modo fu il
lavoro giuridico compiuto dal difensore del Comune per le not-
te e per le questioni trattate.

Per ben due volte la causa fu portata all'udienza, e quindi
ripetute comparse e memorie.

Però il valore controverso in questa causa, fu molto tenue,
per lo che il compenso non può arrivare a quelle proporzio-
ni cui dovrebbe per tale circostanza.

Che in ordine al giudizio contro Fabricio il lavoro giuridico
fu egualmente importante per le molteplici questioni di diritto
civile ed amministrativo che ebbero a trattarsi, come si evince dal
copioso comparse e memorie esibite in atti. Per questo giu-
dizio volsi ritenere il valore controverso indeterminato ed ab-
bastanza importante, trattandosi del risarcimento dei danni
portati dal Comune.

Epperò vidi gli art. 274 e 276 dell'ordinamento giudiziario e le norme

adottate da questo Consiglio spina spettare all'Avvocato Bonavina ed a carico del Comune di S. Donato il compenso di lire quattrocento pel giudizio contro Mazzarella e lire cinquecento pel giudizio contro Fabrizio - Fatto in Napoli il dì 8 Febbraio 1905. Interventi i sig. Avvocati Prof. Raffaele Fioretti, f. da Presidente, Comm. Salvatore Fusco, Comm. Tommaso Festa, Comm. Oronzio de Mita, cheresi Giuseppe Perex Navarrete Prof. Annamaria Plantureux, Avv. Francesco Spirito - lire, lascia all'Avvocato sig. Aurelio Jucci oggi lit. charno 1905 - Il Presidente f. Raffaele Fioretti - L'Avvocato segretario Tommaso Festa -

Il Primo Presidente della Corte di Appello di Napoli
letta la dretroscritta istanza con la relativa nota specifica
di spese - visto il parere del Consiglio dell'ordine degli Avvo-
cati - visti gli art. 103 e 319 Proc. Civile.

Ordina al Comune di S. Donato di Val d. Comino di
pagare nel termine di giorni trenta dalla notificazione
del presente provvedimento agli Avvocati sig. Aurelio
Jucci e Gaetano Bonarunia la somma di lire mil.
lesettecento sessanta due per spese giudiziali ed on-
rari, oltre il costo della copia di questo provvedimento che
avrà forza di sentenza definitiva in forma esecutiva e no-
tificazione qualora non fosse fatta opposizione - Na-
poli 9 marzo 1905 - Il Primo Presidente - firmato: Nic-
cinti - Il Vice Cancelliere - firmato: Conte.

A. 1409 quietanza
 Dritto esatto
 lire due = 19
 193

comandiamo a tutti gli usieri che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere ad esecuzione la presente al Ministero Pubblico di darvi assistenza, a tutti i Comandanti ed ufficiali della forza pubblica di concorreervi con ogni grado ne siano legalmente richiesti.

Per copia esecutiva rilasciata a richiesta del Procuratore Avvocato Aurelio Jucci.

Napoli 13 Marzo 1905. Il Vice Cancelliere
 J. Grande - Per copia per intima Napoli Primo

Maggio 1905 Il Vice Cancelliere
 J. Grande



Sono in numero ventocinque, il giorno undici Maggio, in donato. Ad istanza del Sig. Aurelio Jucci procuratore legale domiciliato in Napoli via Attilio e San Gaetano Bonavante avvocato domiciliato in Capri. Il ufficiale Giudiziario della Pretura di Aversa, dove domiciliato. Ho notificato e dato copia della sopra citata ordinanza al Sig. Jucci e al Avv. Gramaglia giudice del Tribunale di Aversa e al di primo domicilio nella Corte comunale di S. Pietro Pavesano, come quando la copia stessa e quella del presente atto furono firmate nelle mani proprie.

Spesifica totale lire 3:80
 Lorenzo Guadagnolo uff. Giud.

Visio l'originale con
 Copie al N. 116. Repertorio
 IL CANCELLIERE

